SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
GRMM09000T: CPIA 1 GROSSETO

Scuole associate al codice principale:
GRCT700006: DISTRETTO "035" - MASSA M/MA
GRCT701002: DISTRETTO "036" - GROSSETO
GRCT70200T: DISTRETTO "040" - ARCIDOSSO
GRCT70300N: DISTRETTO "037" - MONTE ARGENTARIO



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Esiti delle attività di accoglienza e orientamento
pag 4 Esiti dei percorsi di istruzione
pag 6 Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa
pag 7 Competenze di base
pag 9 Risultati a distanza

Processi – Pratiche educative e didattiche

pag 11 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13 Ambiente di apprendimento
pag 15 Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
pag 17 Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Processi – Pratiche gestionali e organizzative

pag 19 Orientamento strategico e organizzazione del CPIA
pag 21 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23 Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Individuazione delle priorità

pag 25 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

Punti di forza

Tutti gli iscritti ai percorsi istituzionali accedono alla fase di accoglienza e orientamento che si conclude con il riconoscimento crediti e la sottoscrizione del patto formativo. Il CPIA valorizza le competenze formali, non formali e informali attraverso una procedura formalizzata. Il dato dei patti formativi sottoscritti dagli studenti del II livello è nettamente superiore al dato regionale e in linea con quello nazionale a dimostrazione del funzionamento del CPIA unità didattica.

Punti di debolezza

La dotazione organica, in particolare per i percorsi AALI, non è adeguata rispetto alle richieste dell'utenza, ciò comporta la creazione di liste d'attesa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è decisamente superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).

Esiti dei percorsi di istruzione

Punti di forza

La percentuale del numero di studenti che ha conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico è nettamente superiore sia al dato nazionale che a quello regionale. La percentuale del numero di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico è nettamente superiore sia al dato nazionale che a quello regionale. Il dato dei trasferimenti in entrata e in uscita è inferiore a quello regionale e nazionale.

Punti di debolezza

La percentuale del numero di studenti che ha conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana è inferiore sia al dato regionale che nazionale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.

Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

Punti di forza

Il dato relativo alla percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa è nettamente superiore alla media nazionale e comunque superiore alla media regionale.

Punti di debolezza

Non vengono svolte attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.
Dal CPIA non vengono attivati percorsi di istruzione degli adulti che prevedono il rilascio di una qualificazione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che consegue attestazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali e nazionali nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Competenze di base

Punti di forza

Nel primo livello, I periodo didattico la percentuale degli studenti che hanno raggiunto. il livello avanzato negli assi: storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico è superiore alla media nazionale e complessivamente in linea con il dato regionale. Nel I livello, secondo periodo didattico non si registrano studenti che non hanno conseguito un livello base, inoltre il valore percentuale relativo al livello intermedio e avanzato è superiore al dato nazionale e regionale.
L'esperienza del personale docente, la formazione e l'utilizzo di metodologie didattiche efficaci e personalizzate favoriscono l'acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Punti di debolezza

Nel primo livello I periodo didattico la percentuale di studenti che ha raggiunto il livello iniziale è superiore al dato regionale e nazionale. La maggior parte degli studenti è di origine straniera quindi le difficoltà linguistiche possono rendere più difficile il conseguimento di livelli più alti delle competenze nei vari assi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
(percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. **(percorsi di primo livello – secondo periodo didattico)** La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.

Risultati a distanza

Punti di forza

La maggior parte degli studenti iscritti al I periodo, passa ai percorsi di II periodo (I livello); inoltre molti studenti del II periodo didattico si iscrivono al secondo livello. Il CPIA infatti ha stabilito accordi di collaborazione con gli istituti serali e realizza attività di orientamento e continuità. Grazie ai rapporti con il Centro per l'impiego molti studenti vengono indirizzati al mondo del lavoro o ad attività formative professionalizzanti.

Punti di debolezza

Il dato relativo agli studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico non è sempre facilmente rilevabile. La popolazione studentesca del CPIA, residente nei CAS spesso è costretta a spostarsi in altre province, anche per motivi di lavoro, e questo rende più difficile la prosecuzione dei percorsi scolastici.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione è data dalle informazioni e dati interni al CPIA che non risultano nella tabella. Si può dire quindi che la percentuale di studenti che al termine degli studi si è iscritta ad altri percorsi di istruzione è abbastanza alta. La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è superiore ai riferimenti regionali e in due casi su tre superiore al dato

nazionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Strutturando percorsi di vari livelli e in varie fasce orarie diversificate. Concentrazione dei corsi AALI per le fasce di competenza più richieste (base). Pubblicizzazione dei corsi attraverso comuni e Centro Impiego. Attivazione di corsi di ampliamento su settori specifici dell'ambito linguistico. La progettazione didattica dei percorsi è condivisa e sono previsti incontri per dipartimenti (per Assi e AALI) sia all'inizio dell'anno che alla fine. Tutto il CPIA utilizza le UDA progettate, condivise e all'occorrenza revisionate dai dipartimenti. La verifica degli apprendimenti non è strutturata in modo comune, ma la verifica delle competenze di fine UDA utilizza strumenti comuni. I criteri di valutazione sono quelli stabiliti in sede di Collegio e presenti nel PTOF. Il CPIA prevede sportelli di recupero per gli studenti del I livello che ne presentino la necessità.

Punti di debolezza

Non tutte le sedi hanno la possibilità di erogare corsi in orario antimeridiano per mancanza di spazi ad uso esclusivo e/o disponibilità di personale ATA. Poter certificare i livelli di lingua superiori all'A2 solo attraverso Enti certificatori. Per i percorsi AALI sarebbe auspicabile un maggior coordinamento tra i docenti delle diverse sedi nei vari momenti dell'anno. La dotazione dell'organico dei docenti di Lettere non permette sempre di rispondere ai bisogni formativi degli studenti del I livello, che avrebbero necessità di incrementare le ore di italiano.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA propone un curricolo rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per gli assi culturali e periodi didattici. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto formativo del CPIA e le conoscenze/abilità/competenze da acquisire sono definite in modo chiaro. Nel CPIA sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. Il CPIA realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Gli spazi ad uso esclusivo sono attrezzati con laboratori informatici e linguistici utilizzati in modo abituale. Il CPIA ha un'aula agorà virtuale, questo permette di superare problematiche interne di tipo logistico e di andare incontro agli studenti che hanno difficoltà ad accedere alle sedi fisiche. Il CPIA predilige una metodologia che favorisce la comunicazione attraverso: Circle time Compiti autentici Cooperative learning Debate Didattica laboratoriale Flipped classroom Gamification Peer education Problem solving Storytelling Nei percorsi di II periodo si prevede una maggiore autonomia nella gestione degli strumenti dello studio da parte degli studenti. Il CPIA promuove la costruzione di relazioni positive tra studenti, studenti e docenti, docenti e enti di riferimento; è presente un regolamento di istituto che viene presentato e condiviso con gli studenti.

Punti di debolezza

Nelle sedi ad uso esclusivo non sono sempre presenti spazi per studio autonomo e biblioteca. In alcuni casi la mancanza di personale di custodia non permette la fruizione di spazi per lo studio autonomo e cooperativo. Nelle sedi in condivisione è presente un laboratorio mobile difficilmente utilizzabile perché collocato in spazi diversi da quelli di erogazione corsi. Inoltre le aule concesse sono numericamente inferiori rispetto alle necessità della scuola e quindi anche l'offerta formativa oraria risulta limitata. Non sempre risulta possibile la personalizzazione del percorso all'interno dei corsi. Talvolta risulta difficile gestire la continuità del percorso per gli studenti con un basso livello linguistico e di scolarizzazione nel paese d'origine; lo stesso problema si rileva con ragazzi drop out a rischio dispersione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle sedi condivise l’organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di gruppi di livello. Nel CPIA ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche. Si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise. Le relazioni tra studenti e/o tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se con qualche difficoltà.

Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

Punti di forza

Il CPIA svolge attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte soprattutto a studenti attraverso la didattica quotidiana e gli spazi dedicati all'educazione civica. Il CPIA partecipa ad attività/incontri/tavoli di lavoro su temi interculturali proposti da enti del territorio. In caso di necessità è prevista una revisione del patto formativo a seguito di eventuali nuove evidenze emerse. Il CPIA prevede azioni di recupero per gli studenti, che sono piuttosto numerosi, con particolare svantaggio/fragilità. I docenti referenti dei percorsi curano attività di orientamento in continuità con il II livello, indirizzando gli studenti secondo le loro attitudini.

Punti di debolezza

Non è presente un gruppo di lavoro specifico sull'inclusione. Il CPIA non prevede figure specifiche per l'accompagnamento alla personalizzazione che è seguito da tutti i docenti del CDC. Data la carenza di ore in alcuni ambiti non sono previste attività di potenziamento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Le attività realizzate dal CPIA per garantire l'inclusione delle diverse tipologie di utenza sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Il CPIA promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
Le azioni di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi di istruzione dei singoli studenti sono ben strutturate. Il CPIA monitora il raggiungimento degli obiettivi degli studenti. Gli interventi personalizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

Punti di forza

Il CPIA ha una procedura strutturata e condivisa per la fase di accoglienza. alcuni docenti sono impegnate in azioni di ricerca a livello nazionale per la definizione delle prove di riconoscimento crediti di corsi di II periodo. Il CPIA ha una Commissione per la definizione del patto formativo individuale composta da DS e referenti del II livello e 2 docenti del I livello. Le attività di accoglienza hanno come esito l'assegnazione dello studente al percorso e la condivisione del PFP. La continuità tra il I e il II periodo è molto positiva. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita sono previsti incontri tra docenti del II livello e studenti del II periodo (I livello) e incontri con rappresentanti del Centro Impiego per le opportunità relative alla formazione professionale e alla ricerca del lavoro.

Punti di debolezza

Il CPIA non ha un gruppo di docenti specifico che si occupa della fase di accoglienza, ma questa attività viene svolta da tutti i docenti. Il numero degli studenti provenienti dai percorsi di alfabetizzazione che passa ai percorsi di I livello, seppure in crescita, è ancora basso.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza sono molto strutturate e organizzate in modo ottimale. Il CPIA utilizza molti strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, non formali e informali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate pienamente. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di primo e secondo livello è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un livello di istruzione e l'altro. Il CPIA realizza azioni di orientamento mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio.

Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

Punti di forza

L'analisi dei fabbisogni formativi del territorio avviene attraverso contatti con enti locali (Centro Impiego, COEso, CAS) e l'analisi della domanda proveniente dall'utenza. Il CPIA è centro ricerca, sperimentazione e sviluppo e coinvolge enti terzi per lo sviluppo della rete dell'apprendimento permanente. Inoltre partecipa a un tavolo provinciale sull'immigrazione. I corsi sono periodicamente monitorati attraverso la compilazione di schede apposite da parte dei docenti referenti dei corsi. Alcune attività del CPIA sono rendicontate all'esterno attraverso il sito web della scuola. Gli incarichi sono distribuiti tra i docenti in base alle competenze emerse dai curricula presentati e in base alle disponibilità. Il CPIA pubblicizza le proprie attività e presenta l'offerta formativa all'esterno annualmente attraverso articoli su quotidiani locali e giornate di open day, costantemente attraverso i canali social. Il passaparola resto uno degli strumenti più efficaci per diffondere le attività che svolge la scuola insieme agli open day che si svolgono sul territorio.

Punti di debolezza

Il CPIA non ha un gruppo specifico di docenti che si occupa della rilevazione e dell'analisi dei bisogni formativi del territorio e manca una procedura strutturata. Il CPIA non ha ricevuto recentemente fondi per le attività del CRRS&S. Le risorse sul potenziamento sono estremamente limitate ed utilizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa. La comunicazione interna risente della frammentarietà dei punti di erogazione. I comuni sono piuttosto carenti nel collaborare ad azioni che favoriscano l'emersione del fabbisogno sommerso.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.

Motivazione dell'autovalutazione

L’analisi dei fabbisogni formativi del territorio viene effettuata in maniera non sempre strutturata. l CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Le strategie di comunicazione interna ed esterna, per quanto migliorate nel tempo, non sono ancora del tutto efficaci.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico sia attraverso le riunioni collegiali che attraverso questionari strutturati Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale docente e ATA Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Tali modalità sono condivise a livello collegiale. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro (es. ICT, RE,) composti da docenti, che producono materiali resi disponibili a tutto il personale anche attraverso piattaforme online. I alcuni docenti sono inoltre impegnati in attività di ricerca nell'ambito della Rete dei CRRSeS

Punti di debolezza

L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale dovrebbe essere curato maggiormente

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.

Descrizione del livello

Descrizione del livello
Il CPIA raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che il CPIA ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale del CPIA coinvolto sono in linea con i riferimenti. Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. L'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale è aggiornato annualmente. Le modalità adottate dal CPIA per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nel CPIA sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Punti di forza

Il CPIA ha stipulato, come capofila, un accordo di rete con i CPIA della Toscana e porta avanti azioni di ricerca. Inoltre ha in essere un accordo con la RIDAP per la partecipazione alla rete nazionale ICT. Con gli istituti di I e II ciclo il CPIA collabora per l'inserimento degli alunni quindicenni nei percorsi di I livello, per migliorare le competenze di lingua italiana degli studenti di origine straniera delle scuole e per costruire percorsi in continuità con il II periodo e II livello. Il CPIA svolge attività didattiche presso due case circondariali e si avvale di accordi con enti del settore quando necessario (PRAP, Regione Toscana, Agenzie formative, CESP...). Il CPIA coinvolge soprattutto gli studenti e le associazioni che si occupano di accoglienza attraverso incontri nel corso di tutto l'anno scolastico. Nel caso di studenti minorenni è particolarmente curato il rapporto con le famiglie e in alcuni casi con i servizi sociali.

Punti di debolezza

Il CPIA ha convenzioni con alcuni comuni della provincia per l'utilizzo di spazi adibiti all'erogazione di corsi. Non sempre questi spazi presentano condizioni ideali per lo svolgimento delle lezioni, quindi forse si dovrebbero stabilire a monte delle richieste ai comuni più stringenti. Nel caso di situazioni familiari di particolare disagio risulta difficile talvolta mantenere rapporti con i genitori degli studenti.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e

promuove la partecipazione della comunità scolastica.

Motivazione dell'autovalutazione

l CPIA partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa e offrono agli studenti un'offerta formativa altamente diversificata e professionalizzante. Si realizzano iniziative rivolte a famiglie/tutori/educatori e momenti di confronto sul percorso formativo dello studente con loro. Le modalità di coinvolgimento di famiglie/tutori/educatori sono adeguate. La partecipazione di famiglie/tutori/educatori alle attività proposte dal CPIA è in linea con i riferimenti.

Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

PRIORITA'	TRAGUARDO
Aumentare il numero di studentesse nei percorsi AALI	Aumentare del 5% il numero delle corsiste iscritte ai percorsi AALI.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione
   Attivazione servizi Babysitting attraverso la ricerca di fondi e/o risorse umane dedicati. Organizzare incontri specifici con le comunità presenti sul territorio per favorire la partecipazione delle donne nei corsi del CPIA. Individuare le fasce orarie più idonee alla partecipazione delle donne ai corsi.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare l'organizzazione delle attività di accoglienza e orientamento	Creare un gruppo di coordinamento per le attività di accoglienza e orientamento formato da docenti e personale ATA.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Creare format di indagine e monitoraggio per studenti e istituzioni del territorio Calendarizzare incontri rivolti agli studenti del percorsi AALI di livello A2 per presentare l'offerta formativa e le prospettive dei percorsi di I livello.

PRIORITA'	TRAGUARDO

Favorire il passaggio degli studenti provenienti dai percorsi AALI ai percorsi di I livello	Incrementare del 5% la percentuale degli studenti AALI che proseguono il percorso di studio nei corsi di I livello.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Calendarizzare incontri rivolti agli studenti del percorsi AALI di livello A2 per presentare l'offerta formativa e le prospettive dei percorsi di I livello.

Esiti dei percorsi di istruzione

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle competenze dell'Asse dei linguaggi degli studenti iscritti ai percorsi di I livello.	Ridurre del 5% la percentuale di studenti con livello di competenza iniziale nell' asse dei linguaggi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziare le ore di lingua italiana e/o inglese attraverso attività di supporto ai percorsi di I livello tramite l'impiego di risorse interne o esperti esterni.

Competenze di base

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze di base del personale ATA e docente di nuova nomina	Ridurre del 10% gli errori nell'attività amministrativa del personale ATA Per i docenti di nuova nomina nel CPIA prevedere almeno 5 ore di formazione sull'istruzione degli adulti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Realizzare almeno un corso all'anno di formazione per il personale ATA Per i docenti di nuova nomina nel CPIA prevedere formazione in ingresso di almeno 5 ore affiancandoli con personale docente interno esperto.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le attività di monitoraggio degli studenti in uscita attraverso procedure strutturate, con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche di II livello e altri attori del territorio.	Monitorare le scelte formative/professionali di almeno il 10% degli studenti in uscita dai percorsi del CPIA

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento
   Creare format di indagine e monitoraggio per studenti e istituzioni del territorio

PRIORITA'	TRAGUARDO
Rafforzare la conoscenza da parte degli studenti delle opportunità lavorative presenti sul territorio, con il coinvolgimento diretto delle aziende.	Prevedere almeno un incontro all'anno per ciascuna sede nelle aziende del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica
   Incontro con le aziende per la presentazione delle opportunità lavorative presenti sul territorio